



Lettere, Beni Culturali e Ingegneria cambiano sede Aumento tasse Unimol, evitare si può con l'aiuto della Regione



CAMPOBASSO. Il Rettore Palmieri elogia l'operato dell'Unimol che qualitativamente si colloca ai primi posti in Italia. Ma la scarsità delle risorse porterà inevitabili sacrifici.

SERVIZIO A PAGINA 3

Il Quotidiano del Molise
Giovedì 27 marzo 2014

Politica

PRIMO PIANO **3**

CAMPOBASSO. Informare le 9mila famiglie degli studenti Unimol sulla condizione dell'Ateneo, sulle sue prospettive, sulle delibere già assunte o in via di assunzione. Il Rettore dell'Università del Molise Gianmaria Palmieri ha ricordato i risultati, definiti "eccezionali e di assoluta eccellenza" che l'Ateneo ha conseguito nelle procedure di abilitazione scientifica nazionale dei docenti, posizionandosi ai primi posti in classifica nazionale, con il 33,3% dei docenti che hanno conseguito l'attestazione della competenza e qualità scientifica consentendo quindi il passaggio in un ruolo superiore. "L'Unimol è una struttura di eccellenza, sana, vitale e con grandi potenzialità",

ha detto sottolineando "l'unico elemento di difficoltà rappresentato dalla soglia del 92,7% che posiziona l'Ateneo ai primi posti nella classifica degli Atenei non virtuosi: Unimol spende per docenti e personale ATA più del 90% dei fondi ministeriali ordinari e della contribuzione studentesca. Sulla base di questo indice, per

Il rettore Palmieri chiede un sostegno concreto alla Regione

Unimol: l'aumento tasse può essere evitato

noi negativo, vengono poi valutati i finanziamenti e le premialità. Per correggere definitivamente il livello e salvaguardare l'eccellenza, le attività di ricerca nei diversi settori e la formazione degli studenti esistono due possibilità: o acquisire risorse e finanziamenti esterni o aumentare le tasse universitarie. La Regione Molise a

giorni valuterà la proposta di accordo quadro strategico sui temi della ricerca, della sanità, della formazione e del diritto allo studio. Se non avremo risposte concrete, se non arriveranno finanziamenti esterni, saremo costretti ad aumentare sostanzialmente le tasse universitarie, oggi ai minimi termini rispetto alla media naziona-

le, con un occhio di riguardo alle fasce basse di reddito. In via di risoluzione la questione APQ: il Presidente Frattura ha garantito che è questione di ore lo sblocco dei fondi, un milione e mezzo di euro saranno destinati ai progetti di ricerca". Il Rettore ha poi chiarito la questione delle sedi universitarie. "E' già stato delibe-

rato il trasferimento a Campobasso, dal prossimo anno accademico, dei corsi di Lettere e Beni culturali di Isernia e i corsi di Ingegneria di Termoli, sede che conserverà la formazione nel settore turistico, più naturale per quell'area di territorio; Campobasso ospiterà i corsi di Ingegneria anche per poter accedere a finanziamenti

ministeriali mediante l'accordo con l'Università del Sannio, accordo inserito nel piano di programmazione triennale. La sede di Unimol nella provincia di Isernia sarà Pesche perché il contratto per la sede di via Mazzini nel capoluogo pentro scade a fine settembre. Se non interverranno soggetti esterni, Comune, Regione,



Il rettore Palmieri

Provincia e se entro il 15 aprile il Senato accademico non avrà certezze documentali sulla copertura del fitto della sede di Isernia Unimol andrà via da via Mazzini perché non possiamo sostenere il costo (200mila euro totali) e garantire l'eccellenza".